



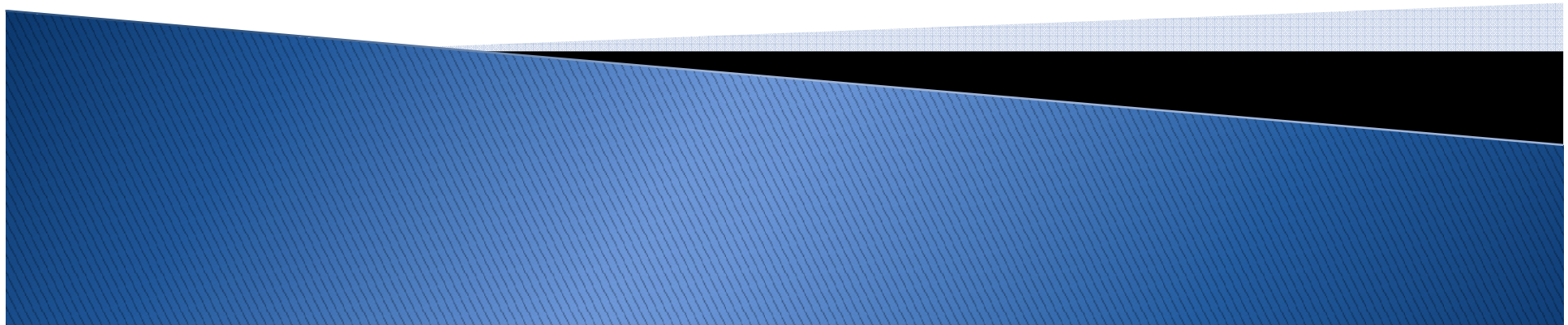
28° CORSO NAZIONALE PER COORDINATORI  
ALLA DONAZIONE E AL PRELIEVO DI ORGANI  
TRANSPLANT PROCUREMENT MANAGEMENT

25-29 Ottobre 2010

## “Il ruolo dell’infermiere”

A.Saviozzi

*Coordinamento Locale AOU Pisa e Centro Regionale Referente monitoraggio qualità della donazione di organi e tessuti*





# OBIETTIVO

---

Conoscere:

- La collocazione della professione infermieristica nel sistema di donazione e trapianto
- Gli ambiti di attività e responsabilità



TPM

# RIFERIMENTI NORMATIVI

1994

DMS 14 Settembre n°739

1999

- Legge 42
- Decreto n°509

2000

Legge 251

2001

DMS 2 Aprile





# RIFERIMENTI NORMATIVI

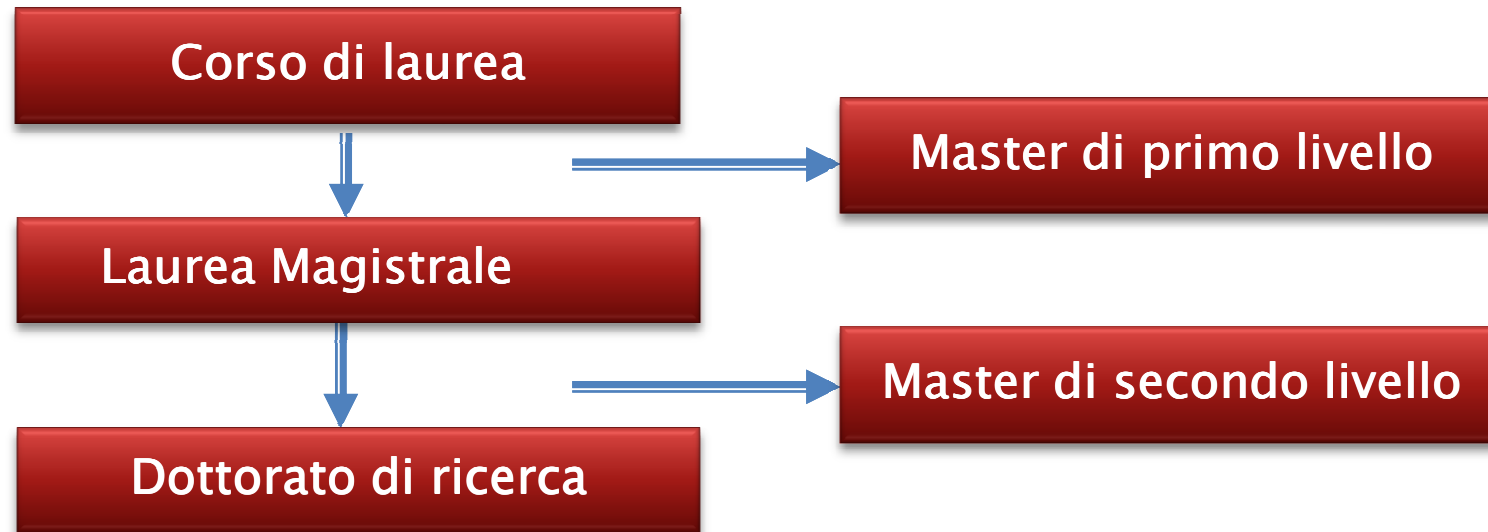
---

*L. n° 42 Art. 1 Comma ,*

....Il campo proprio di attività e di responsabilità dell'Infermiere è determinato ***dagli Ordinamenti Didattici*** dei rispettivi corsi di Diploma universitario e di formazione post – base, dai contenuti dei Decreti Ministeriali istitutivi dei relativi ***Profili Professionali*** nonché degli specifici ***Codici Deontologici*** ...



# RIFERIMENTI NORMATIVI



**Codice Deontologico dell’Infermiere, 2009 *Art. 13***

**“L’infermiere assume responsabilità in base al proprio livello di competenza .....**”



TPM

# RIFERIMENTI NORMATIVI

1968

• Criteri di Harvard per l'accertamento della morte cerebrale

1975

• Legge n. 644 "Disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico"

L. n° 578 del 1993

D.M. n°582 del 1994

1999

• Legge n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti"

2002

• Conferenza Stato Regioni 21 Marzo "Linee Guida per uniformare le attività di coordinamento in ordine al reperimento di organi e tessuti in ambito nazionale"

D.M. 11 Aprile 2008



TPM

# RIFERIMENTI NORMATIVI

1999

• Legge n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti"

Centro Nazionale Trapianti

Centri Interregionali

Centri Regionali

Coordinamenti Locali

Strutture per i prelievi

Strutture per il trapianto

Centri conservazione



TPM

1999

# RIFERIMENTI NORMATIVI

• Legge n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti"

Centro Regionale:  
assetto organizzativo

“Le attività dei CR sono coordinate da un *coordinatore* nominato dalla regione ..... tra i *medici* che abbiano acquisito esperienza nel settore dei trapianti”

*Comma 2, Art.11 L. 1° Aprile 1999 n°91*

“Nello svolgimento dei propri compiti..... è *coadiuvato* da un *comitato*..... composto dai *responsabili*..... delle *strutture per i prelievi e per i trapianti*..... e da un *funzionario amministrativo*”

*Comma 2, Art.11*





TPM

1999

# RIFERIMENTI NORMATIVI

• Legge n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti"

Centro Regionale:  
funzioni

- a. Coordina le attività di raccolta e di trasmissione dei *dati* relativi alle *persone in attesa di trapianto*.....
- b. *Coordina le attività di prelievo*..... in collaborazione con i coordinatori locali
- c. Assicura il controllo sull'esecuzione dei *test immunologici*.....
- d. Procedo *all'assegnazione degli organi*.....
- e. Assicura il controllo sull'esecuzione dei *test di compatibilità*.....
- f. Coordina il trasporto dei campioni biologici, delle équipes..... degli organi e dei tessuti.....
- g. Cura i *rapporti con le autorità sanitarie*..... e con le associazioni di volontariato

*Comma 6, Art. 10*

1999

• Legge n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti"

Coordinamenti Locali:  
assetto organizzativo

“Le funzioni di coordinamento..... Sono svolte da un medico..... esperienza nel settore dei trapianti”

*Comma 1 Art.12*

“Nell’esercizio ..... possono avvalersi di collaboratori scelti tra il personale sanitario ed amministrativo”

*Comma 3, Art.12*



TPM

# RIFERIMENTI NORMATIVI

1999

• Legge n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti"

Coordinamenti Locali:  
Funzioni

- a. Assicurare l'immediata *comunicazione dei dati relativi al potenziale donatore* al CR o CIR .....
- b. Coordina re..... *atti amministrativi*.....
- c. ....*rapporti con le famiglie* dei donatori
- d. ....attività di informazione, di educazione e di *crescita culturale nella popolazione*.....

*Comma 2, Art.12*



TPM

2002

# RIFERIMENTI NORMATIVI

- Conferenza Stato Regioni 21 Marzo “Linee Guida per uniformare le attività di coordinamento in ordine al reperimento di organi e tessuti in ambito nazionale”

Centro Regionale:  
assetto organizzativo

## *“Profilo professionale degli altri operatori del Centro Regionale per i Trapianti*

- *esperienza* nel campo di *donazione e trapianto* e/o in quello *intensivistico*, e/o esperienza *formativa acquisita in un CIR o un CRT*
- una *formazione specifica*, attualmente non prevista da alcun ordinamento accademico italiano, *che deve consentire di poter accedere alla “Certificazione” della competenza specifica* .....

**E’ auspicabile che, per gli infermieri, in particolare, la complessità della funzione svolta unita alla Certificazione di competenza possa garantire uno sviluppo di carriera specifico”**



TPM

2002

# RIFERIMENTI NORMATIVI

- Conferenza Stato Regioni 21 Marzo “Linee Guida per uniformare le attività di coordinamento in ordine al reperimento di organi e tessuti in ambito nazionale”

Coordinamenti Locali:  
assetto organizzativo

- a. l'organizzazione .... garantisce la *massima copertura dei bisogni di procurement, in ordine alle potenzialità aziendali, .....*
- b. presso ogni Azienda Sanitaria, sede di attività di Neurochirurgia e/o di Trapianto, dovrebbe essere costituita una *struttura di coordinamento permanente* nella quale, *accanto alla professionalità del medico si affianchi la professionalità infermieristica, .....*
- c. I *centri di coordinamento, .....*, possono , anche, prevedere *l'utilizzo di risorse di natura infermieristica* per integrare l'azione del Coordinatore Locale.
- d. non si consiglia la costituzione di veri e propri uffici di coordinamento con personale dedicato a tempo pieno nelle *Aziende Sanitarie di medie o piccole dimensioni, .....*



# RIFERIMENTI NORMATIVI

• Conferenza Stato Regioni 21 Marzo “Linee Guida per uniformare le attività di coordinamento in ordine al reperimento di organi e tessuti in ambito nazionale”

2002

Coordinamento Regionale

DIREZIONE MEDICA-  
PROFESSIONISTI SANITARI

Allocazione, Coordinamento, Monitoraggio, Supporto, Organizzazione,  
Controllo, Formazione, Informazione, Sensibilizzazione .....

Coordinamento Locale

MEDICO-INFERMIERE

Organizzazione, Coordinamento, Monitoraggio, Supporto, Controllo,  
Formazione, Informazione, Sensibilizzazione .....



# RIFERIMENTI NORMATIVI

---

AMBITI DI ATTIVITA' INFERMIERISTICA



Sono il **prodotto della competenza**

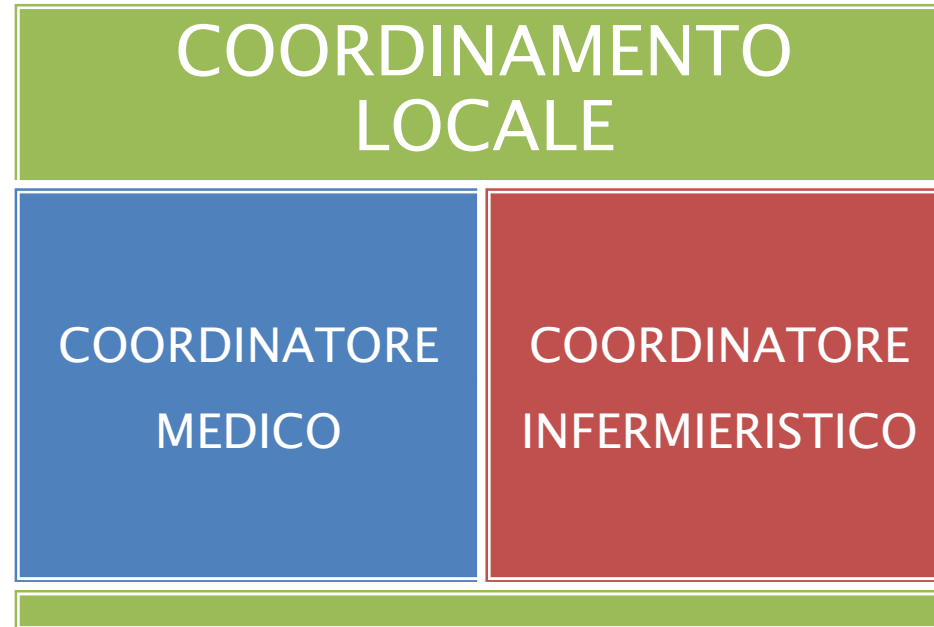
Un soggetto è **competente** quando è **riconosciuto tale**

**CERTIFICAZIONE CNT**



# OBIETTIVO

---



Quali gli ambiti di attività e responsabilità nella donazione di organi e tessuti?





# RUOLO DEL COORDINAMENTO LOCALE

## COORDINAMENTO LOCALE

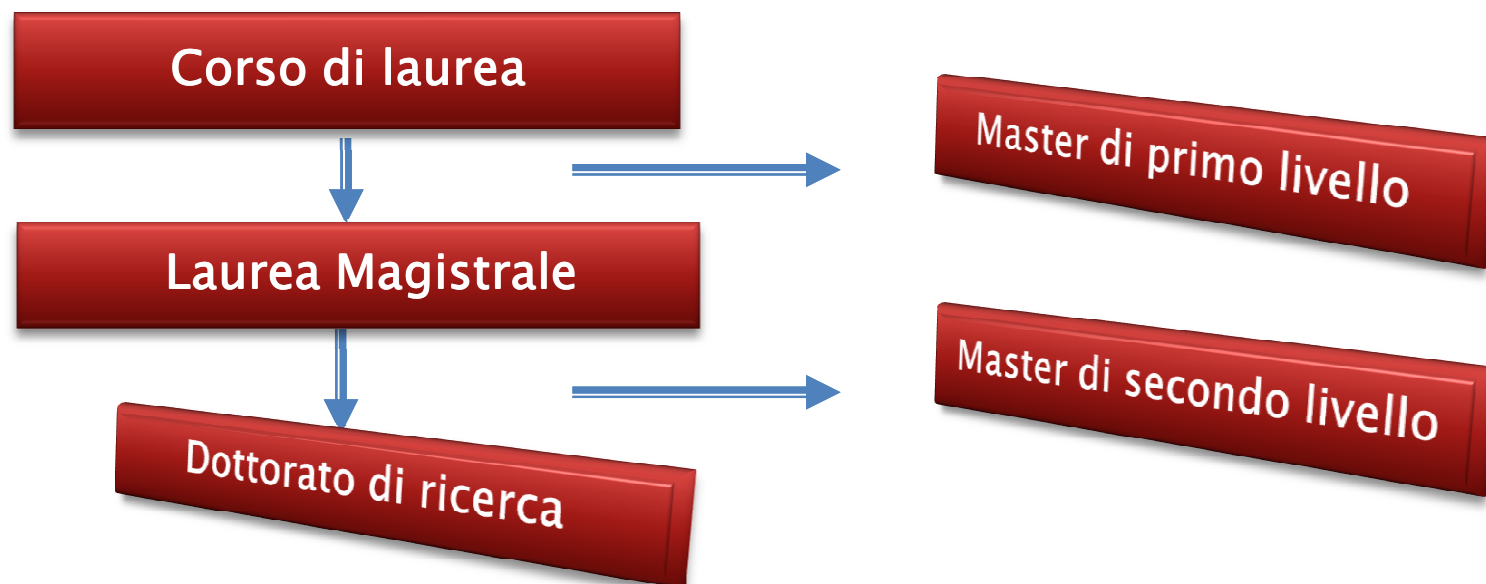
COORDINATORE  
MEDICO

COORDINATORE  
INFERMIERISTICO

- Legge 1° Aprile 99 n° 91
- Conferenza Stato-Regioni  
21/03/2002
- Linee Guida CNT
- Normativa specifica  
infermieristica
- Ordinamenti didattici
- Certificazione CNT



# RUOLO DEL COORDINAMENTO LOCALE



	<b>Transplant Procurement Management</b>
	Corsi per il Coordinamento alla Donazione e al Prelievo di Organi e Tessuti
	<b>PROSSIMI CORSI</b>
	 <b>27° TPM - 15-19</b> Marzo 2010 - Imola
 <b>2° TPM NAZIONALE</b> <b>INFIERMIERI - 14-16</b> Giugno 2010- Imola	
 <b>28° TPM - 25- 29</b> Ottobre 2010 - Imola	



# RUOLO DEL COORDINAMENTO LOCALE

---

E' un Operatore Sanitario che oltre ad essere responsabile dell'assistenza generale infermieristica possiede specifiche competenze manageriali e di Coordinamento nel Processo della Donazione di Organi e Tessuti



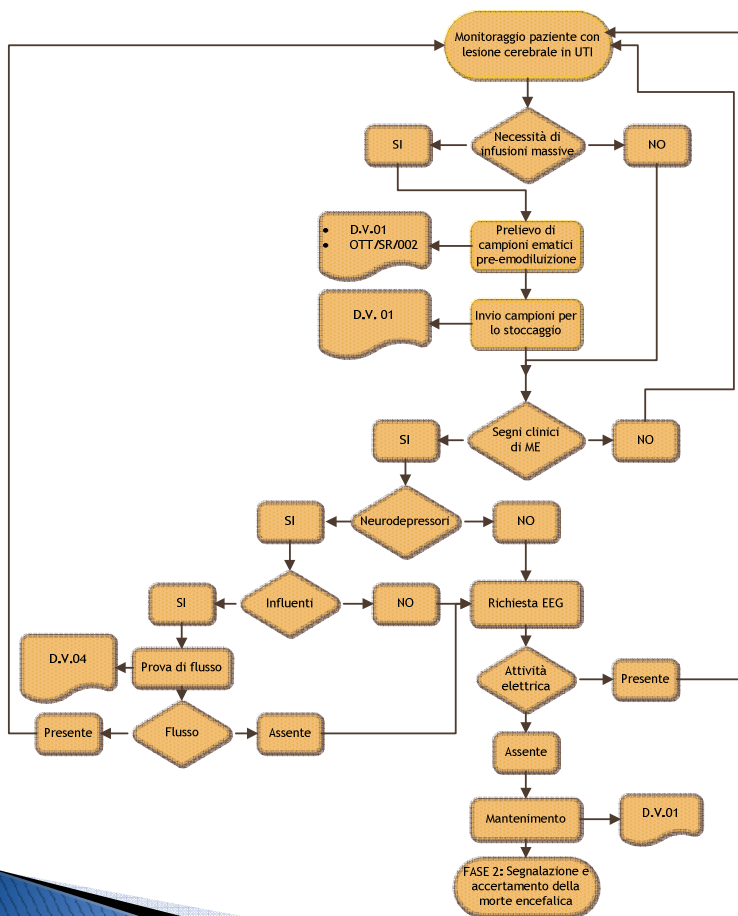


# DEFINIRE PERCORSI E RESPONSABILITÀ

## TPM

15. individuare, ..... i percorsi per assicurare l'ottimizzazione della logistica ospedaliera delle attività di prelievo e trapianto;

Conferenza stato regioni 21 Marzo 2002



FASE 1: MONITORAGGIO E DIAGNOSI DELLA MORTE ENCEFALICA	RIANIMATORE <sup>1</sup>	INFERMIERE <sup>2</sup>	MODULISTICA <sup>3</sup>	CENTRO NAT <sup>4</sup>	NEURORADIOLOG	TECNICO EEG <sup>6</sup>	NEUROLOGO <sup>7</sup>	COORDINAMENTO <sup>8</sup>	DOCUMENTO
AZIONE									
Richiesta di prelievo campioni pre - emodiluzione	R	I							D.V./01
Prelievo e invio, dei campioni pre - emodiluzione, al C.T.	I	R							D.V./01
Trasporto dei campioni al C.T.			R	I					D.V./01
Ricevimento e stoccaggio campioni	I	I		R					D.V./01
Eventuale richiesta del flusso cerebrale	R	I						I	DV/04
Esecuzione e refertazione prova di flusso in urgenza	I	I			R				DV/04
Richiesta EEG	R	I					I	I	
Effettuazione EEG urgente						R	I	I	D.V./01
Refertazione EEG urgente	I	I				I	R	I	
Rilevazione dei segni clinico-strumentali di ME	R	I							
Mantenimento	R	I							D.V./01

<sup>1</sup>Rianimatore di turno, <sup>2</sup> Infermiere di turno, <sup>3</sup> Addetto ai trasporti interni di



TPM

# MISURARE L'EFFICACIA DEL PROCESSO

---

7. compilare, in collaborazione con la Direzione Medica, il *Registro Locale dei Cerebrolesi*, dei *prelievi effettuati*, e delle *cause di mancata effettuazione* dei prelievi;

8. *monitorizzare i decessi* per individuare i *potenziali donatori di cornee, valvole cardiache, innesti vascolari, segmenti osteo-articolari, cute*, e collaborare con i rianimatori ai *colloqui con i familiari del donatore*;

*Conferenza stato regioni 21 Marzo 2002*



TPM

# RUOLO DEL COORDINAMENTO LOCALE

## COORDINAMENTO LOCALE

COORDINATORE LOCALE  
MEDICO

Responsabilità oggettiva  
del processo della donazione



# RUOLO DEL COORDINAMENTO LOCALE

## COORDINAMENTO LOCALE

COORDINATORE  
INFERMIERISTICO

### Responsabilità soggettiva:

- Valutazione potenziale donatore
- Colloquio con i familiari
- Organizzazione e Coordinamento
- Operazioni di prelievo





TPM

# RUOLO DEL COORDINAMENTO LOCALE

## COORDINAMENTO LOCALE

COORDINATORE  
MEDICO

COORDINATORE  
INFERMIERISTICO

- = SENSIBILIZZAZIONE
- = STUDIO DEI PROCESSI
- = GESTIONE PROCEDURE
- = FORMAZIONE
- = STUDI EPIDEMIOLOGICI
- = GESTIONE RELAZIONI
- = RICERCA
- = AUDIT
- = PROCUREMENT



# RUOLO DEL COORDINAMENTO LOCALE

## INTEGRAZIONE



## COMPETENZA